

T E R Z O

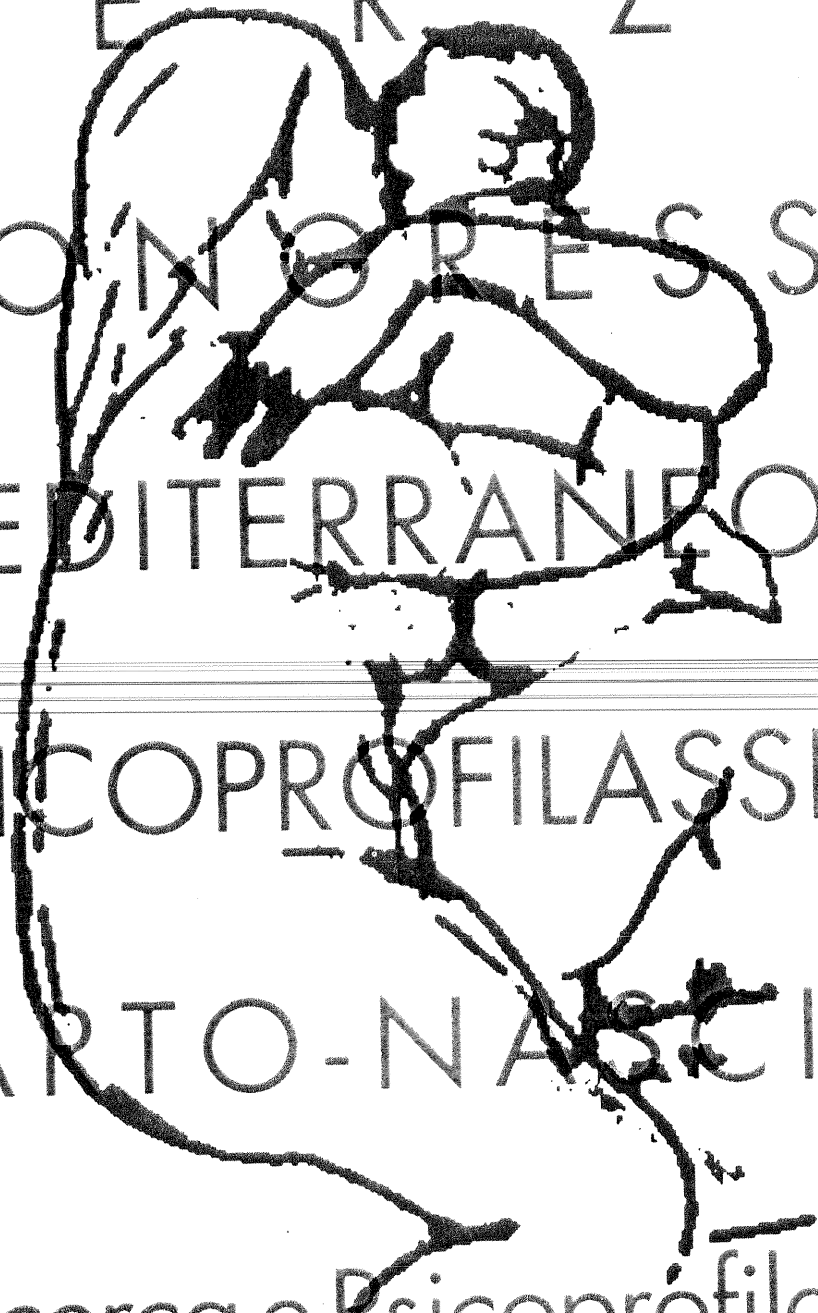
C O N G R E S S O

M E D I T E R R A N E O D I

P S I C O P R O F I L A S S I A L

P A R T O - N A S C I T A

"Ricerca e Psicoprofilassi"



Stresa
2/6 Giugno 1992

UN SONDAGGIO NELLA CULTURA MEDICA ATTRAVERSO UN TEST DI ASSOCIAZIONE DI PAROLE.

LOREDANA CENA; CARLA GAGLIA.

COORDINAMENTO PROF. CLARA CAPELLO
DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DI TORINO

La presente ricerca si colloca in un più ampio lavoro sui modelli di relazione tra cultura medica e cultura psicologica. Più specificamente viene presa in considerazione la rappresentazione della psicoprofilassi ostetrica. Il termine "Psicoprofilassi" risulta dal connubio di due vocaboli: psico che è inerente alla sfera psichica e rimanda ad aspetti affettivo/relazionali della persona e profilassi che fa riferimento allo insieme dei provvedimenti tecnici atti a prevenire la diffusione delle malattie. L'Ostetricia come specialistica della Medicina si occupa complementariamente della «assistenza» alla donna durante la gravidanza, il parto, il puerperio e della «cura» delle relative malattie. Sulla base di queste considerazioni abbiamo ipotizzato che la psicoprofilassi ostetrica possa essere intesa come risultante della interazione tra cultura medica e cultura psicologica. In particolare ci chiediamo come l'operatore medico e dell'assistenza sanitaria identifichi la sua professionalità in questa area della cultura socio-sanitaria. Al fine di verificare la nostra ipotesi abbiamo voluto sondare l'area semantica del termine psicoprofilassi attraverso la somministrazione di un test di associazione verbale. Sono state scelte 5 parole stimolo: medicina, ginecologia, ostetricia, psicoprofilassi ostetrica, psicologia, alle quali dovevano essere associati 5 aggettivi. Le parole stimolo sono state presentate in ordine sparso per evitare lo effetto sequenza. Il test è stato somministrato a due campioni, di entrambi i sessi: 114 studenti degli ultimi anni del corso di laurea in Medicina Università di Torino, e 150 Operatori di Assistenza quali infermieri, caposala, assistenti sanitarie, ostetriche in formazione, della città di Brescia. L'età media del campione di medici in formazione è di 24 anni. La gamma di età del campione di operatori di assistenza è compresa tra i 18 e i 35 anni. Su 150 operatori il 41% del campione è costituito da infermieri, il 37% da ostetriche, il 13% da assistenti sanitarie, il 9% da caposala. Globalmente si sono ottenute per ogni parola-stimolo 750 associazioni dagli Operatori di Assistenza e 570 dagli studenti di Medicina, per un totale di 6600 associazioni. Per l'elaborazione si è fatto uso di un computer e dei programmi DBase IV Ashton Tate, Lessico Dip.Sienze Soc.Univ.Torino, Symphony 2.2 LOTUS.

Analisi dei risultati. E' stato possibile delineare profili di frequenza circa le parole più rappresentative evocate dagli stimoli confrontare aree di affinità, analogie e distanze semantiche nel materiale ottenuto, in rapporto alle parole stimolo ed elaborare vari grafici e tabelle che verranno illustrate in una più ampia sede.

OSTETRICIA. Le associazioni sono state raggruppate secondo analogie tematiche nelle sottocategorie riportate nella Tabella A1 e B1. Risultati relativi al campione Operatori assistenza sanitaria (Tab.A1) Le sottocategorie riportate nella tabella sono state ulteriormente riunite in un'area tecnico/medica che comprende: tecniche e tematiche mediche 9,7% culturali 5,1% ruoli professionali 7,7% organi corporei 4% e malattie 2% con un totale di 28% frequenze. In un'altra area denominata affettivo/relazionale sono state raggruppate le sottocategorie affetti/emozioni 3,5% relazioni 3,5% maternage 7,6% donna 5% bambino 11,7% gestazione 25,1% con un totale di 65% frequenze. La sottocategoria "Nursing" non è stata accorpata in nessuna delle due categorie in quanto area di confine, di transizione tra quella affettivo/relazionale e quella tecnico/medica. Dai totali delle frequenze si vede una netta prevalenza dell'area affettivo/relazionale in cui gestazione, bambino, donna, maternage, cioè di quella che può essere descritta come la relazione duale, hanno un peso notevole. Questo fa pensare che per gli operatori sanitari la parola ostetricia è connotata da rappresentazioni relative al femminile, al "prendersi cura", alla "naturalità" della nascita. La medicalizzazione di questo evento è allontanata. Prevengono immagini che gli operatori sentono più vicine alla loro professionalità. E' da evidenziare la più bassa percentuale di associazioni "nulle" rispetto a tutte le altre parole stimolo. Medici in formazione (Tab.B1) Area tecnico/

medica: tem_med 13,5% malattia 2,1% organi 2,4% ruolo 16,6% cult 2,8% con un totale di 37% frequenze. **Area affettivo relazionale:** affet_emoz 14,3% bambino 6,1% donna 3,3% maternage 4,2% relaz 4,5% gestaz 16,1% con un totale di 49% frequenze. L'area affettivo relazionale non presenta un grande scarto rispetto all'area tecnico/medica come invece è per gli operatori sanitari. Questo fa ipotizzare che nella rappresentazione del medico l'ostetricia è un campo in cui l'evento naturale nascita coinvolge l'area degli affetti, ma viene affrontato con una disposizione maggiormente orientata verso "interventi" di tipo tecnico/chirurgico. Va evidenziata un'alta percentuale di associazioni nulle.

MEDICINA. Operatori di assistenza sanitaria (Tab.A2) **Area tecnico/medica:** tem_med 28,5% salute 2,8% cult 12,9% cura 7,3% malattia 12,5% organi 0,7% ruolo 16,5% con un totale di 81,2% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet_emoz 10% relaz 0,7% con un totale di 10,7% frequenze. Per la parola stimolo medicina l'enfasi è posta decisamente sugli aspetti tecnico-chirurgici. **Medici in formazione (Tab.B2) Area tecnico/medica:** tem_med 15,9% salute 5,2% cult 14,2% cura 9,4% malattia 6,1% organi 1,9% ruolo 10,3% con un totale di 63% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet_emoz 18,4% relaz 6,6% con un totale di 25% frequenze. Nettamente distanziata l'area tecnico/chirurgica da quella affettivo emotiva. Va messa in evidenza un'alta percentuale di frequenze relative alle tematiche culturali, che è presente in entrambi i campioni: gli studenti, operatori di assistenza e medici in formazione intendono la medicina anche in modo significativo come materia di studio.

GINECOLOGIA. Operatori assistenza sanitaria (Tab.A3) **Area tecnico/medica:** tem_med 21,5% cult 5,2% malattia 16,5% organi 11,6% ruolo 7,3% con un totale di 62% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet/emoz 10,4% relaz 2% maternage 2,7% gestaz 3,9% donna 9,6% sesso 1,7% con un totale di 30% frequenze. Come per la parola stimolo medicina vi è una netta prevalenza delle tematiche tecnico/mediche. La ginecologia viene rappresentata nelle sue connotazioni culturali/scientifiche, come parte della medicina. Prevalde l'aspetto della ginecologia come specialistica medica che si occupa di intervenire sulla patologia organica. **Medici in formazione (Tab.B3) Area tecnico/medica:** tem_med 10% cult 3% malattia 4,3% organi 7,8% ruolo 4,5% con un totale di 58% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet/emoz 18,4% relaz 4,9% gestaz 13,3% donna 10% sesso 5% bambino 5,8% con un totale di 30% frequenze. E' prevalente la tematica tecnico/medica cioè gli aspetti più specialistici. A differenza degli operatori di assistenza la rappresentazione della ginecologia fa riferimento ad un tipo di "intervento" relativo all'evento gravidanza e nascita più che alla patologia dell'apparato genitale.

PSICOLOGIA. Operatori assistenza sanitaria (Tab.A4) **Area tecnico/medica:** tem_med 1,1% cult 22,9% patologia medica 1,7% ruolo 7,5% con un totale di 33% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet_emoz 7,7% relaz 8% tematiche psicologiche 24,3% patologie psicologiche 4,7% mente 6,9% bambino 3,7% uomo 2,7% con un totale di 58% frequenze. Compiono categorie uomo, mente con un'alta incidenza. Si fa riferimento a conoscenze scolastiche della psicologia come materia di studio in quanto scienza che studia il comportamento e la mente dell'uomo (come essere umano). Le rappresentazioni attivate da Psicologia sono relative sia all'aspetto tecnico-culturale del termine, come scienza con connotazioni relative al sapere ma vi è una netta prevalenza dell'area relazionale affettiva. **Medici in formazione (Tab.B4) Area tecnico/medica:** tem_med 2,1% cult 8,4% valutazione scienza 15,2% ruolo 4,7% con un totale di 30% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet_emoz 12,2% relaz 7,1% mente 6,6% pat_psic 5% tem_psic 23,1% con un totale di 54% frequenze. Compiono giudizi e valutazioni sulla qualità, utilità della psicologia come scienza che non si ritrova così evidente negli operatori di assistenza.

PSICOPROFILASSI. Operatori assistenza sanitaria (Tab.A5) **Area tecnico/medica:** tem_med 6,3% cult 16,3% pat_med 2,3% prevenz 14,4% ruolo 7,3% con un totale di 47% frequenze.

Area affettivo/relazionale: affet_emoz 6,4% relaz 9,2% gestaz 3,5% tem_psic 14,7% pat_psic 2,9% con un totale di 37% frequenze. Vi è una prevalenza degli aspetti tecnici della psicoprofilassi. Va evidenziata però la più alta percentuale di associazioni nulle. E' da notare la categoria prevenzione con valori vicini alle tematiche psichiche. La profilassi è stata rappresentata nei suoi aspetti di prevenzione. Nella mente degli operatori di assistenza tali aspetti sembrano avere un peso equivalente alle tematiche psicologiche. **Medici in formazione (Tab.B5) Area tecnico/medica:** tem_med 10% cult 4% pat_med 1,7% prevenz 12,2% ruolo 4% con un totale di 32% frequenze. **Area affettivo/relazionale:** affet_emoz 15,3% relaz 7,4% tem_psic 5,4% gestaz 7,9% bambino 3,7% con un totale di 39% frequenze. Va rilevata anche per gli studenti in medicina la più alta percentuale di risposte nulle. La distanza tra le tematiche affettivo/relazionali e le tecnico/preventive non è alta; la rappresentazione del termine psicoprofilassi può quindi intendersi come connubio tra la cultura medica e la cultura psicologica, l'evidenza statistica conferma come questo connubio sia vivo nelle rappresentazioni ideo/associative dei due campioni.

A) TABELLA FREQUENZE ASSOCIAZIONE VOCABOLI per OPERATORI ASSISTENZA:

1) OSTETRICIA %	2) MEDICINA %	3) GINECOLOGIA %	4) PSICOLOGIA %	5) PSICOPROFILASSI
affet_emoz 12,0	affet_emoz 10,0	affet_emoz 10,4	affet_emoz 7,7	ruolo_prof 7,3
bambino 11,7	relaz 0,7	altri 2,5	nursing 1,2	altri 7,1
altri 2,1	cura 7,3	nulla 4,8	tem_psic 24,3	nulla 5,5
nulla 0,7	nursing 1,7	donna 9,6	altri 4,9	nursing 4,3
donna 8,0	malattia 12,8	gestaz 3,9	nulla 2,7	pat_med 2,3
gestaz 25,1	organi 0,7	malattia 16,8	pat_med 1,7	tem_med 6,3
malattia 2,0	ruolo_prof 16,8	maternage 2,7	ruolo_prof 7,5	pat_psic 2,9
maternage 7,6	cult 12,9	organi 11,6	relaz 8,0	tem_psic 14,7
nursing 0,8	altri 4,7	relaz 2,0	tem_med 1,1	relazng 9,2
organi 4,0	nulla 1,1	ruolo_prof 7,3	bambino 3,7	cult 16,3
relaz 3,5	tem_med 28,5	Sesso 1,7	pat_psic 4,7	affet_emoz 6,4
ruolo_prof 7,7	salute 2,8	cult 5,2	mente 6,9	gestaz 3,5
cult 5,1		tem_med 21,5	uomo 2,7	prevenz 14,4
tem_med 9,7			cult 22,9	

B) TABELLA FREQUENZE ASSOCIAZIONE VOCABOLI per MEDICI IN FORMAZIONE:

1) OSTETRICIA %	2) MEDICINA %	3) GINECOLOGIA %	4) PSICOLOGIA %	5) PSICOPROFILASSI
affet_emoz 14,4	affet_emoz 18,4	affet_emoz 18,4	affet_emoz 12,3	pat_med 1,8
bambino 6,1	relaz 6,7	altri 6,5	nursing 3,0	tem_med 10,0
altri 5,6	cura 9,5	nulla 4,7	tem_psic 23,2	affet_emoz 15,3
nulla 6,5	nursing 3,7	donna 10,5	altri 9,6	tem_psic 5,4
donna 3,3	malattia 6,1	gestaz 13,3	nulla 2,5	nursing 5,3
gestaz 16,1	organi 1,9	malattia 4,4	val_scienz 15,3	prevenz 12,3
malattia 2,1	ruolo_prof 10,4	organi 7,9	ruolo_prof 4,7	gestaz 7,9
maternage 4,2	cult 14,2	relaz 4,9	relaz 7,2	relaz 7,4
nursing 1,6	altri 4,9	ruolo_prof 4,6	tem_med 2,1	ruolo_prof 4,0
organi 2,5	nulla 3,0	Sesso 5,6	pat_psic 5,1	bambino 3,7
relaz 4,6	tem_med 16,0	cult 3,2	mente 6,7	cult 4,0
ruolo_prof 16,7	salute 5,3	bambino 5,8	cult 8,4	altri 10,7
cult 2,8		tem_med 10,2		nulla 12,3
tem_med 13,5				